

2007 - Storia

Il senso dell'insegnamento della storia

- Spiegare il passato dell'uomo
- Ragionare sulla diversità dei gruppi umani
- **Contribuire all'educazione civica**
- Formazione di un "abito critico"

I metodi didattici della storia

Biografie
Cronologie
Libri
Osservazioni dirette

La storia come campo disciplinare

Attenzione continua tra passato e presente
Studio del *Novecento* decisivo per gli **obiettivi di cittadinanza**.
Società, grandi fatti.

Identità, memoria e cultura storica

"Nei tempi più recenti, infatti, il passato e in particolare i temi della memoria, **dell'identità** e delle radici hanno fortemente caratterizzato il discorso pubblico e dei media sulla storia".

"Avviare il dialogo fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica e permette di aprire la scuola a un **confronto sereno ed educativo sui temi delle identità** e delle differenze culturali".

La storia generale a scuola

Prime società organizzate dal protostorico alla colonizzazione greca e fenicia.
Processo di unificazione del Mediterraneo realizzato dall'Impero Romano.

2012 - Storia

Il senso dell'insegnamento della storia

- Formare la coscienza storica
- **Essere responsabili nel confronto del patrimonio e dei beni comuni**

I metodi didattici della storia

Libri, narrazioni, attività laboratoriali, media a scuola e nel territorio per *"ricostruire e concepire il **fatto storico** per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni"*.
Conoscenza cronologica
Misura del tempo
Periodizzazioni
Ricostruzione di fatti storici

La storia come campo disciplinare

Storia: disciplina nella quale si imparano a **conoscere e interpretare fatti, eventi e processi nel passato**.
Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.
Attenzione alle diverse **fonti**.

Identità, memoria e cultura storica

"Un insegnamento che promuova la padronanza degli strumenti critici permette di evitare che la storia venga usata strumentalmente in modo improprio".

"La formazione di una società multietnica e multiculturale porta con sé la tendenza a trasformare la storia da disciplina di studio a strumento di rappresentanza delle diverse identità, con il rischio di compromettere il carattere scientifico e, conseguentemente, di diminuire la stessa efficacia formativa del curriculum".

La storia generale a scuola

Dal preistorico alla prime società del protostorico.
Dalle grandi civiltà antiche alla colonizzazione greca e all'unificazione del Mediterraneo.

Cristianesimo.

Medioevo.

Domini signorili, stati moderni
Cristianesimo
Umanesimo
Rinascimento
Rivoluzione scientifica
Illuminismo
Guerre mondiali, fascismo, comunismo, liberal
democrazia, decolonizzazione, Unione Europea
Repubblica italiana.

L'ultimo anno del primo ciclo viene riservato allo studio della storia del Novecento

La ripartizione delle conoscenze storiche per livelli scolastici

Nella fase del **primo insegnamento**, i docenti cureranno la **formazione dei concetti di base** del ragionamento storico e si soffermeranno su **aspetti di storia locale**, esperibili da vicino, ma anche **su fatti e racconti di storie lontane** nel tempo e nello spazio, **dalla preistoria ai giorni nostri**, purché presentati in forme comprensibili e utilizzabili dagli allievi.

La **conoscenza sistematica e diacronica della storia** verrà realizzata fra il **secondo biennio della primaria** e la fine della secondaria di primo grado.

La **scansione fra primaria e secondaria di primo grado** è costituita dalla **Caduta dell'impero Romano d'Occidente**

Nel **primo biennio della scuola secondaria di primo grado** il percorso sarà compreso fra il **Tardo Antico e la fine dell'Ottocento**.

L'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado viene dedicato allo studio della storia del Novecento.

Dalla costruzione dell'Impero Romano alla diffusione del Cristianesimo.

Medioevo.

Dall'Umanesimo al Rinascimento (scoperte geografiche, espansione europea).

Dalla riforma protestante alla costruzione degli stati moderni.

Dalla rivoluzione scientifica all'Illuminismo.

Dalla colonizzazione agli stati nazionali.

Dall'industrializzazione alla società di massa e all'emancipazione femminile.

Dai conflitti mondiali all'affermazione delle dittature e all'espansione della democrazia.

Dai movimenti di resistenza alla formazione della Repubblica italiana.

Dalla decolonizzazione all'avvento della globalizzazione.

Dalle rivoluzioni scientifiche alla rivoluzione digitale.

La ripartizione delle conoscenze storiche per livelli scolastici

Alla **scuola primaria** sono assegnate le **conoscenze storiche** che riguardano il periodo compreso **dalla comparsa dell'uomo all'inizio della tarda antichità**.

A **partire dalla scuola primaria**: apprendimento centrato sui temi che riguardano **l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta**:

- l'uso delle diverse fonti di energia
- la difesa dagli elementi naturali avversi
- la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale
- i passaggi dello sviluppo tecnico
- la conservazione dei beni e del cibo
- la divisione del lavoro e la differenziazione sociale
- le migrazioni e la conquista dei territori
- il conflitto esterno e quello interno alle comunità
- la custodia e la trasmissione del sapere
- i codici e i mezzi della comunicazione
- la nascita e lo sviluppo delle credenze e delle ritualità

- il sorgere e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme

Alla **scuola secondaria** sono assegnate le **conoscenze storiche** che riguardano il periodo compreso **dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo**.

L'**ultimo anno della scuola secondaria di primo grado** viene dedicata alla storia del Novecento.

I due poli passato e presente devono avere entrambi il loro giusto peso nel curriculum ed è opportuno che si richiamino continuamente.

Gli intrecci disciplinari

L'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva

Questa apertura costante al mondo attuale è necessaria, dal momento che uno degli obiettivi centrali di quest'area è lo **sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva**, come:

- **la costituzione delle diverse forme di governo**

La storia generale nella **scuola primaria** è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti **quadri di civiltà o quadri storico sociali** senza tralasciare i fatti storici fondamentali.

Nella **scuola secondaria di primo grado** lo **sviluppo del sapere storico** riguarderà anche i **processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi**.

I due poli **passato e presente** devono avere entrambi il loro giusto peso nel curriculum ed è opportuno che si richiamino continuamente.

Un approccio costruito tra passato e presente **permette di non doversi soffermare troppo a lungo su singoli temi e civiltà remote** nella convinzione che in una data classe si debbano svolgere solo argomenti specifici.

Gli intrecci disciplinari

La storia si apre all'utilizzo di **metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline**: gli insegnanti potenziano gli intrecci disciplinari ... curano **le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia**.

Per l'educazione linguistica: produzione e organizzazione delle informazioni primarie; lessico specifico, concettualizzazioni.

L'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva

Gli insegnanti si impegnano a:

- far **scoprire il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato**;
- far **usare con metodo le fonti archeologiche museali, iconiche, archivistiche**;
- far **apprezzare il valore dei beni culturali**.

- *la comprensione del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle;*
 - *la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone;*
 - *la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e dei principali aspetti dell'ordinamento dello Stato;*
 - *la conoscenza dei diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale.*
-

Educazione al patrimonio culturale e cittadinanza attiva:

- rapporti tra istituzioni e società;
- differenze di genere e di generazione;
- forme statuali e istituzioni democratiche.

 **LaboratorioFormazione.it**

A cura di Patrizia Appari